

## **VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 12/12/1979**

Il giorno 12 dicembre 1979 alle ore 15.00 in Milano – Via Boito n°8 – presso la sede dell'Associazione, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata-espresso del 26 novembre 1979, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

### **ordine del giorno**

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Domande di ammissione a Socio
- 3) Problemi assicurativi
- 4) Attività dell'Associazione
- 5) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti o rappresentati a norma dell'art. 18 dello Statuto, il Presidente prof. Dino Del Bo; i Vice Presidenti: Auletta Armenise dr. Giovanni (dr. Cassella), Bellini avv. Francesco, Calvi cav. lav. Roberto (sig. Saccati), Ciocca cav. gr. cr. dr. Luigi, Sesenna dr. Manlio (dr. Scarpetta); n° 33 Consiglieri: Abbozzo dr. Giorgio, Albi Marini dr. Manlio, Ardigò dr. Roberto (sig. Brambilla), Bianchi prof. Tancredi, Bizzocchi rag. Franco (dr. Tirelli), Cataldo avv. Domenico, Cirri cav. gr. cr. dr. Giacomo (dr. Fantini), Cocciali rag. Domenico, Corbella dr. Angelo, D'Alì Staiti dr. Antonio, Di Prima dr. Melchiorre, Dosi Delfini dr. Pierandrea, Flenda dr. Carlo, Gasparini dr. Arrigo (dr. Sanna), Lacapra avv. Raffaello, Landi ing. Luigi, Lazzaroni dr. Giuseppe (Dr. Girardi), Manfredini gr. uff. dr. ing. Lorenzo, Marconato comm. rag. Felino, Marzona dr. Oviedo, Meinardi dr. Giovanni, Monti dr. Ambrogio (dr. Garini), Orombelli dr. Luigi, Palazzo dr. Alessandro, Panini gr. uff. rag. Giovanni, Sanfelice N.D. cav. Giovanna, Sella comm. Giorgio, Semeraro dr. Giovanni (dr. Gorgoni), Sozzani dr. Antonio, Torchio rag. Mario, Vallone dr. Vincenzo, Veneziani dr. Mario, Villa dr. Mario; n. 2 Revisori: Airoldi cav. lav. rag. Benigno, Milaudi dr. Oscar.

Hanno giustificato la loro assenza i sigg.: Gradi dr. Florio, Loconte dr. Nicola, Marsaglia dr. Stefano, Mascolo avv. Luigi, Pasargiklian dr. Vahan, Torlonia p.ce don Alessandro.

Partecipa alla riunione il Direttore, dr. Giovanni La Scala, il quale, su invito del Presidente, funge da Segretario.

Il **Presidente**, prima di dare inizio ai lavori, propone al Consiglio di trattare l'argomento previsto al punto 1) dell'ordine del giorno in chiusura di riunione allo scopo di consentire anche ai membri del Consiglio di Istbank di parteciparvi tenuto conto dell'importanza che l'argomento riveste per gli Organi delle due Istituzioni.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta ed il Prof. Del Bo invita il Direttore a trattare gli argomenti previsti ai punti 2), 3) e 4) dell'ordine del giorno.

Il Dott. **La Scala** passa ad illustrare, nell'ordine, i diversi argomenti.

=====

#### **SUL PUNTO 2) – DOMANDE DI AMMISSIONE A SOCIO**

Il Direttore informa che sono pervenute all'Associazione le domande per essere ammessi a soci, da parte delle seguenti istituzioni:

Ai sensi dell'art. 5 lettera c):

- **Interbanca** – Banca per finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a. – Milano

noto Istituto di Credito Speciale, fondato il 5 dicembre 1961, per iniziativa della Banca d'America e d'Italia, della Banca Nazionale dell'Agricoltura e del Banco Ambrosiano.

Al capitale sociale di Interbanca partecipano, oltre alle Banche sopra indicate, il Credito Romagnolo, l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri e l'I.C.C.R.E.A.

Ai sensi dell'art. 5 lettera a):

- **Banca Agraria di Marsala** S.p.A. – Marsala, azienda di credito ordinario, costituita nel 1909.
- Patrimonio: L. 2.239.639.403.= - Mezzi amministrati: L. 70.392 milioni – Sportelli n. 7 in: Marsala, Petrosino, San Leonardo, Strasatti, Marausa, Campobello di Mazzara, Partanna.
- **Banca Agricola Etnea** S.p.A. – Catania, azienda di credito ordinario, costituita nel 1970.

Patrimonio: L. 1.549.304.000.= - Mezzi amministrati: L. 75.219 milioni -  
Sportelli n. 12 in: Acireale, Giarre, Misterbianco, Raddusa, San Giovanni  
Galermo, Piazza Armerina, Valguarnera; Lipari, Messina Contesse;  
Milazzo S. Pietro; Catania; Malfa.

- **Banca Federico del Vecchio S.p.A.** - Firenze, azienda di credito ordinario, costituita nel 1889 come s.n.c., trasformata in S.p.A. nel 1973.

Patrimonio: L. 940.000.000.= - Mezzi amministrati: L. 27.181 milioni-  
Sportelli n. 1, Firenze.

In conformità al disposto dell'art. 17 lettera b) dello Statuto sottopone – con parere favorevole – le domande, come sopra avanzate, al Consiglio Direttivo per le opportune delibere: le adesioni, se accolte, avranno validità dal 1° gennaio 1980.

Il Consiglio delibera all'unanimità di accogliere le domande di adesione con decorrenza dal 1° gennaio 1980.

### **SUL PUNTO 3) – PROBLEMI ASSICURATIVI**

#### **1) Assicurazione Crediti all'Esportazione: rapporti Assbank-SACE-ABI**

Sul noto argomento è stata intrattenuta l'A.B.I., con lettera del 13 settembre scorso, sollecitando la costituzione di una commissione per la revisione delle condizioni generali di polizza che impedivano obiettivamente la stipula delle convenzioni con le aziende di credito in generale e le nostre associate in particolare.

In conformità alla deliberazione assunta dal Consiglio nella riunione del 3 ottobre scorso, è stata sollecitata l'A.B.I. con altra lettera del 14 novembre scorso.

Non avendo ancora avuto risposta risolutiva si sono avuti contatti informali con la Direzione dell'A.B.I. medesima per conoscerne l'orientamento. Ci è stato dichiarato, in via uffiosa, che, in considerazione dell'esiguo numero di adesioni ricevute dalla SACE, è previsto un riesame, entro breve termine, di tutte le condizioni della polizza ricordata.

Da colloqui informali avuti con funzionari SACE abbiamo appreso che la medesima ha sollecitato l'A.B.I. a prendere in esame la nostra richiesta.

## 2) **Polizza tipo “Assbank”**

In conformità alle direttive impartite dal Consiglio nella precedente riunione si è provveduto a prendere contatti con l’ANIA interessandola ad una trattativa sulla normativa e sulle caratteristiche gestionali della polizza tipo “Assbank”.

In un incontro preliminare con il Presidente della “sezione furti” della suddetta Associazione si è tratta l’impressione che l’ANIA è aperta e disponibile ad un incontro per definire, nei dettagli, l’accordo.

Immediatamente dopo la riunione di Consiglio del 3 ottobre scorso, si è inoltre provveduto a costituire e convocare un “gruppo di lavoro” formato da esponenti di Banche associate, tra le più sollecite ed interessate alla problematica in questione, allo scopo di definire nei particolari il testo delle polizze, con l’assistenza degli esperti della STA, tenendo conto di tutte le osservazioni e proposte avanzate, in sede di indagine, dalle Associate.

Sono state approntate – come frutto di questo definitivo lavoro di revisione – due testi “ultimi” di polizza tipo (in luogo dei tre originari) attualmente al vaglio dei membri del “gruppo di lavoro” (Istbank, Agricoltura, Lariano, Romagnolo, Steinhäuslin, Trento e Bolzano) dai quali attendiamo il definitivo parere.

I testi, così elaborati ed eventualmente ancora integrati da altri elementi propositivi, saranno trasmessi alla “sezione furti ANIA” la quale, dopo averli esaminati, interverrà ad un incontro con i nostri esperti e i membri del “gruppo di lavoro” per definire di comune accordo:

- a) l’interpretazione della normativa;
- b) una convenzione “ANIA-ASSBANK” che impegni le Compagnie di assicurazione aderenti all’ANIA alla quotazione delle due polizze.

Tale incontro dovrà, sperabilmente, aver luogo presso la nostra Associazione, entro il corrente mese, mentre la conclusione delle trattative può essere prevista immediatamente dopo le festività di fine anno.

Il Consiglio per quanto riguarda la questione SACE prende atto e, ritenendo che una soluzione si potrà raggiungere solo dopo l'arrivo del nuovo Direttore dell'A.B.I., invita il Dott. La Scala a seguire l'evoluzione della pratica.

Per quanto riguarda la polizza tipo "Assbank" il Consiglio, approvando l'operato della Direzione, auspica che si possa al più presto giungere a conclusione, non appena ultimata la definitiva revisione dei testi da parte dei membri del "gruppo di lavoro".

#### **SUL PUNTO 4) – ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE**

Il **Direttore**, nel sottolineare l'intensa attività svolta dai servizi di Assbank i quali, impegnati ad implementare, innovare e migliorare le prestazioni, hanno trovato nel personale la più attenta e proficua collaborazione, da lettura della seguente relazione:

##### **Servizio Studi**

Assai impegnativa l'attività svolta dal Servizio Studi nel corso dell'ultimo trimestre. Oltre ad essere pienamente assorbito dagli impegni ordinari correnti è stato particolarmente occupato nello studio di alcune iniziative che potrebbero formare oggetto di ulteriore produzione informativa per il prossimo anno.

Meritano particolare segnalazione:

A) Studio sull'evoluzione del personale delle aziende ordinarie di credito  
È stato fatto pervenire, in via riservata, a tutte le Direzioni delle Aziende Associate lo studio sulla "Occupazione nelle aziende ordinarie di credito dal 1975 al 1978".

L'invio era accompagnato da un tabulato personalizzato nel quale veniva rilevata la composizione secondo categorie e qualifiche di ciascuna banca nel confronto con le altre dimensionalmente simili in ciascuno dei quattro anni considerati.

Si è ritenuto opportuno – vista la delicatezza del momento sindacale – non dare pubblicità ai risultati della ricerca che pure appaiono confortanti per la categoria, non solo sotto il puro concetto numerico, evidenziando, ad esempio, una dinamica delle assunzioni decisamente più accelerata rispetto alla media del sistema, ma anche sotto altri aspetti qualificanti come la specializzazione del personale (evoluzione

più dinamica delle qualifiche) l'apprezzamento favorevole delle prestazioni del personale femminile (incremento delle assunzioni e riconoscimenti di carriera) etc.

L'intenzione è di ripetere annualmente, limitandola al confronto con l'anno precedente, tale ricerca; sono attualmente al vaglio del servizio interessanti suggerimenti provenienti da alcune associate tendenti a dare ad essa una maggiore specificità, nel senso:

- a) di censire, accanto ai dipendenti bancari, e separati da questi, gli esattoriali;
- b) di distinguere, fra i dipendenti, gli addetti alla Sede ed alla Direzione da quelli addetti alle dipendenze;
- c) di tener conto dei dipendenti addetti ai "Centri Elaborazione Dati" per quelle banche che ne fossero dotate.

Quest'ultimo punto potrebbe essere oggetto di una attenzione particolare in una più ampia ricerca tesa a verificare le dimensioni del fenomeno EDP presso la categoria, in tutte le sue accezioni: personale addetto, parco macchine, procedure attivate, costi etc.

In tale ambito potrebbe essere sollecitato il contributo della collegata AUDIST, la quale risulta particolarmente dotata di personale di larga esperienza nel settore, per ottenere valutazioni obiettive dei raffronti ed eventualmente intervenire, presso le Associate che lo desiderassero, per il miglior utilizzo delle risorse.

B) Analisi delle situazioni trimestrali dei conti

È stata condotta a termine l'analisi riferita ai dati di settembre '79 con qualche ritardo imputabile, in parte alle agitazioni in corso che hanno rallentato il flusso dei dati, in parte a qualche deprecabile errore di trasmissione da parte delle banche, il che ha costretto, per ben due volte, a sospendere l'elaborazione, falsata grossolanamente nei risultati.

In questa occasione si è voluto dar luogo ad una innovazione nella comunicazione, decisamente gravosa per il servizio ed onerosa per l'Associazione, ma che saremmo comunque lieti di formalizzare per il seguito se fosse stata ritenuta di apprezzata utilità.

Il consueto elaborato è stato, in quest'ultima occasione, accompagnato da una lettera personalizzata nella quale erano evidenziati, in modo succinto e schematico, gli andamenti di alcuni dei fondamentali aggregati e rapporti dell'Istituto destinatario in riferimento a quelli medi delle rispettive aree e gruppi. Tutto ciò per consentire ai destinatari stessi percepire "ictu oculi" una sintesi immediata dell'evoluzione della banca, da approfondire eventualmente con un più attento esame dell'elaborato stesso.

Alla data del 30 settembre quattro nuove banche, due delle quali tra le più ragguardevoli, per dimensioni, della categoria, si sono aggiunte al campione esaminato che ha toccato la soglia delle 90 banche. Altri contatti sono in corso per dare la massima rappresentatività al campione.

Alla prossima elaborazione interverranno altre 5 piccole banche e la Banca Nazionale dell'Agricoltura che ha già assicurato la sua partecipazione. L'Istituto Bancario Italiano sta esaminando la possibilità di prendere parte all'elaborazione, mentre in un prossimo incontro sarà precisato l'atteggiamento delle banche del gruppo "Ambrosiano".

I risultati generali dell'analisi hanno avuto adeguata eco sulla stampa specializzata (Il Sole-24 Ore, Il Mondo).

Ad un anno di distanza dall'inizio delle rilevazioni, si sente ora l'opportunità di riconvocare la "Commissione" che a suo tempo contribuì alla messa a punto del progetto, per dar luogo, se del caso, a modifiche, integrazioni o soppressioni del flusso delle informazioni.

Le eventuali modifiche andrebbero ad operare alla prima elaborazione dei dati del 1980 e cioè a 31 marzo prossimo.

### C) Fondo Rischi

Il Servizio Studi ha collaborato alla stesura dell'articolo apparso su "Il sole-24 Ore" di sabato 27 novembre scorso e si accinge ora a sviluppare l'argomento in maniera compiuta e scientificamente rigorosa in uno studio che, prima di apparire sulla rivista "Banche e

Banchieri" verrà inviato a tutte le Associate, sicuramente sensibili al problema in questione.

L'articolo ha suscitato, in qualificati ambienti, una certa sorpresa e siamo stati immediatamente interessati da richieste di elaborati e notizie.

-----

È, infine, continuata la consueta opera di documentazione tramite l'invio delle tre differenti pubblicazioni di "Spoglio Stampa".

Continua a ritmo costante la richiesta di documentazione degli articoli segnalati da parte delle Associate.

#### **Attività culturali e di formazione**

Il 6 novembre scorso ha avuto inizio il "Ciclo di Conferenze" per l'anno 1979/80. Il Ministro del Tesoro, On. Filippo Maria Pandolfi, l'ha inaugurato con una conferenza sul tema "Gli sviluppi in corso sulla scena monetaria internazionale".

Un largo concorso di pubblico ha sancito il successo della conferenza alla quale hanno presenziato personalità del mondo politico, bancario ed industriale.

Il 3 dicembre scorso ha tenuto la seconda conferenza sul tema "Il leasing nei paesi della CEE" il Dott. Icilio Perucca, Presidente ed Amministratore Delegato della Fiscambi S.p.A.. Anche in questa occasione la partecipazione del pubblico è stata ampia e rappresentativa.

La prossima conferenza sarà tenuta dall'Avv. Pasquale Chiomenti sull'interessante tema "La Banca nella normativa valutaria".

Le altre conferenze riprenderanno nel prossimo mese di gennaio per arrivare sino a giugno, grazie alla partecipazione di autorevoli Relatori.

#### **- Attività di formazione**

Vasta anche quest'anno è stata l'attività del Servizio, il quale ha realizzato 28 corsi, sia di formazione che di specializzazione, per un numero complessivo di 197 giornate di docenza, ai quali hanno preso parte 620 dipendenti di 71 banche associate.

Sulla base di una indagine conoscitiva effettuata mediante un questionario indirizzato alle aziende associate, si è potuto già

programmare un numero significativo di corsi (19 x 150 giornate di docenza) per i quali esiste già un numero significativo di adesioni suscettibile di incremento anche in relazione ai presumibili obblighi che la vertenza sindacale in corso stabilirà nel settore della formazione.

I corsi si svolgeranno in larga parte a Milano e in minor numero a Torino, Lecce e Palermo. Sono state, purtroppo, eliminate le Sedi di Roma e Napoli per l'insignificante numero di adesioni pervenuteci.

Numerose banche popolari hanno, in più occasioni, manifestato il desiderio di partecipare ai nostri corsi di formazione e di specializzazione. Abbiamo accolto parzialmente le richieste, in via del tutto eccezionale, ma siamo stati costretti ad opporre un netto ma cortese rifiuto ad ulteriori richieste avanzata alla Direzione.

(Siamo stati recentemente informati che le medesime banche hanno costituito una società, con capitale di 2 miliardi, che dovrà occuparsi della gestione della formazione dei dipendenti delle Banche Popolari e curare una attività editoriale a fini didattici. Per inciso, è opportuno precisare che le suddette banche sono state finora i clienti più assidui della collegata ICEB per l'acquisto di pubblicazioni).

### **Pubblicazioni**

È andato in distribuzione nello scorso mese di novembre il 3° quaderno Assbank "Manuale di terminologia bancaria, assicurativa ed EDP" di Floriano Pirola. Le richieste pervenuteci ed il favorevole apprezzamento riscosso fanno già pensare ad una ristampa del volume che sta già per esaurirsi.

Nel primo semestre del prossimo anno saranno pubblicati altri tre quaderni che riguarderanno i crediti speciali, le operazioni bancarie accessorie e la concessione dei crediti.

Anche il volume che raccoglie i testi delle Conferenze del ciclo 1978/79 ha riscosso un buon successo come appare dalle numerose prenotazioni pervenuteci.

Ne prossimo mese di gennaio conosceremo i dati dell'indagine svolta dalla DOXA per le banche della penisola salentina. Con le banche interessate valuteremo in quella occasione il seguito da dare all'iniziativa.

#### **Rivista**

Nello scorso mese di novembre e nei primi dieci giorni di quello corrente – grazie ad una azione promozionale svolta dall'Associazione – abbiamo visto gradualmente aumentare il numero degli abbonati. Si tratta, in genere, di banche appartenenti ad altre categorie.

E' in corso di elaborazione un progetto di modifica della impaginazione e della veste tipografica della Rivista allo scopo di conferire alla stessa il tono che più si addice ad una pubblicazione tecnica ed un aspetto più moderno.

#### **I.C.E.B. s.r.l.**

La nostra collegata ha già provveduto ad effettuare l'aumento del capitale sociale da L. 20 a L. 50 milioni, dopo aver ripianato le perdite dell'esercizio scorso ammontanti a L. 2,9 milioni circa.

L'aumento del capitale è stato omologato in questi giorni.

Per il prossimo esercizio il Consiglio di Amministrazione della società ha stabilito di implementarne l'attività commerciale nell'intento di portare il bilancio al sospirato pareggio.

Date le prospettive attuali non dovrebbe essere difficile realizzare il traguardo proposto.

Alla società è già stato dato un più funzionale assetto ed i frutti non dovrebbero venir meno.

Non appena Istbank riceverà dalle competenti Autorità l'autorizzazione, la nostra Associazione cederà il 20% della quota, mantenendo l'80%.

Il Consiglio, udita la relazione, la approva all'unanimità.

#### **SUL PUNTO 5) – VARIE ED EVENTUALI**

Riconoscimenti al personale

Il Presidente – sottolineando l'opportunità di procedere ad alcuni riconoscimenti al personale – sottopone al Consiglio, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, le seguenti proposte:

- Dott. Edmondo Fontana, responsabile del Servizio Studi: passaggio a funzionario di 3°;
- Dott. Elvezio Brambilla, responsabile del Servizio Attività Culturali e di Formazione: passaggio a funzionario di 2°;
- eventuali ritocchi alle retribuzioni del personale per adeguamento alle fasce retributive praticate nel settore bancario.

Propone, inoltre, di assicurare all'Associazione le prestazioni di un consulente particolarmente esperto nel settore estero-valutario al fine di seguire con maggiore assiduità l'iter, talvolta laborioso, delle pratiche delle Associate presso i competenti uffici di Roma e suggerisce il nome del Dott. Nunzio De Martino, nominativo noto negli ambienti bancari, attualmente in pensione.

Il costo della consulenza è prevedibile intorno a L. 12 milioni, di cui L. 6 a carico Assbank e L. 6 milioni a carico Istbank.

Il Consiglio approva all'unanimità le proposte del Presidente come sopra formulate e dà mandato al Presidente stesso ed al Direttore, disgiuntamente tra loro, dar corso ai necessari adempimenti per dare esecuzione alle deliberazioni assunte.

Chiede la parola il Vice Presidente, Avv. **Bellini** per comunicare ai Consiglieri che – in conformità al mandato a suo tempo ricevuto – ha provveduto anche per l'anno 1979 a far riconoscere gli emolumenti spettanti al Presidente e per ricordare che si rende necessario, nell'occasione, procedere alla determinazione di quelli relativi all'esercizio 1980.

Il Consiglio, ringraziando l'Avv. Bellini per avere egregiamente assolto il mandato conferitogli, approva il suo operato e (1) delibera all'unanimità e con il parere favorevole dei Revisori presenti – cav. lav. rag. Benigno Airoldi e dr. Oscar Milaudi – di rinnovare allo stesso Vice Presidente, Avv. Bellini, il mandato di concordare annualmente con il Presidente, Prof. Dino Del Bo, gli emolumenti spettanti al medesimo, fino a diversa delibera.

Il Direttore, infine, segnalando al Consiglio l'intervenuto accordo con la Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele di Palermo per l'affitto dei locali nel

capoluogo siciliano da destinare agli uffici dell'Associazione, indica il piano di spesa previsto:

Affitto dei locali: a carico di Assbank;

Personale: Assbank assumerà un funzionario o un consulente; Istbank una impiegata ed un commesso.

Mobili: la spesa di L. 25 milioni circa sarà suddivisa in parti uguali tra Assbank ed Istbank.

Spese di adattamento: prevedibili in L. 20 milioni tutti a carico di Assbank, mentre Istbank si farà carico delle attrezzature (macchine da scrivere, calcolatrici, telex etc.) nonché dell'onorario dell'architetto che si occupa dei lavori.

Il Consiglio all'unanimità approva.

=====

Alle ore 16,25 la riunione viene momentaneamente interrotta per invitare i Consiglieri di Istbank ad ascoltare le "comunicazioni del Presidente" di cui al punto primo dell'ordine del giorno.

Dopo una breve pausa, il Presidente dichiara riaperta la seduta e riprende la parola per commemorare la figura del dr. Giorgio Passadore, Consigliere dell'Associazione sin dal 1965, improvvisamente scomparso il 15 novembre scorso.

Alle sentite espressioni di cordoglio pronunciate dal Presidente si associano i Consiglieri, nonché il dr. O. Marzona, anche a nome dei componenti del Collegio Sindacale di Istbank.

=====

### **SUL PUNTO 1) – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Prof. **Del Bo** informa succintamente il Consiglio sulla attività svolta, in seno all'Associazione, dalla "Commissione" a suo tempo costituita, per predisporre un documento che rappresentasse il pensiero della categoria sull'argomento della "Riqualizzazione degli intermediari finanziari". Riferisce che il documento, approntato in una prima stesura, avrebbe dovuto essere riesaminato alla luce di emendamenti proposti da alcuni componenti della Commissione per essere, infine, sottoposto all'esame del

Consiglio. Ora, sulla base delle informazioni ricevute in qualificati ambienti da autorevoli personalità, sembra che il progetto – che in un primo tempo appariva di urgente realizzazione – sia caduto per cui si ritiene consigliabile accantonare, al momento, ogni iniziativa per riprenderla eventualmente nel caso di ulteriori sviluppi della questione.

Per quanto riguarda l'argomento relativo alla revisione della Legge Bancaria il **Presidente** precisa che la “Commissione” costituita dal Ministro del Tesoro sta occupandosi esclusivamente di dare utili indicazioni per la risoluzione delle due note questioni riguardanti la responsabilità degli amministratori di aziende pubbliche e i poteri del Governatore relativamente all'art. 10 della Legge Bancaria.

Il Ministro Pandolfi prevede, invece, una completa revisione della L.B. a tempi lunghi, da realizzarsi in un periodo di almeno 24 mesi, mediante il contributo di una commissione appositamente costituita da esperti e da qualificati rappresentanti delle diverse categorie bancarie.

=====

Il **Presidente**, mettendo in evidenza che l'attività di Assicredito è stata, in quest'ultimo periodo, totalmente impegnata nella vertenza in corso per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro dei dipendenti delle aziende di Credito, ha sottolineato la preoccupante situazione venutasi a creare a seguito delle posizioni assunte dall'A.C.R.I. nei confronti dei dipendenti delle Casse di Risparmio. Mentre Assicredito ha mantenuto un comportamento coerente sulla base delle determinazioni del suo Consiglio ed in conformità al mandato conferito al Presidente ed alla Delegazione designata a trattare, l'A.C.R.I. sembra abbia già concluso un accordo che prevede, almeno per la parte economica, un trattamento di maggior favore rispetto alle offerte di Assicredito.

Il **Presidente** lascia intendere come diventi ormai più difficile per Assicredito concludere un soddisfacente accordo sul piano economico, dopo la conclusione dei contratti delle Casse Rurali ed Artigiane, delle Casse di Risparmio e, infine, della Banca d'Italia che sembra sul punto di concludere.

Il Prof. **Del Bo**, preannunciando un incontro con il Ministro del Lavoro per il giorno seguente, non dispera che Assicredito possa conseguire, anche in Sede Ministeriale, un accordo che, pur compromesso sul piano economico dalle citate vicende, possa essere obiettivamente ritenuto valido sul piano normativo.

Con tale augurio il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.05.

**Il Segretario**

**Il Presidente**